

LUTTO Conosciuta e frequentata da politici e professionisti della zona, aveva uno studio a Lavagna

Addio «Pupa», sensitiva dei vip

84 anni, era un volto noto del territorio, e leggeva le carte per «aiutare le persone»

LAVAGNA (scu) Addio alla cartomante più famosa del territorio. Sabato 29 marzo se n'è andata Maria Rosa Geirola, meglio conosciuta come «Pupa». 84 anni, non c'è stato politico o professionista che non gli abbia chiesto un consiglio o fatto leggere le carte. Nella zona è stata una delle prime cartomanti ad essere approdata in televisione: negli studi lavagnesi di «Entella tv» aveva pure la diretta, poi le sue apparizioni televisive erano terminate quando per legge era stato vietato ai cartomanti di apparire in tv nelle ore diurne. Il suo funerale si è svolto lunedì 31, a Genova.

Nel suo studio a Lavagna ci aveva aperto le porte al suo mondo particolare. «Per me

tutto è iniziato da un incontro - ci aveva detto - quando avevo 5 anni, un uomo con una grande barba bianca mi aveva regalato un piccolo mazzo di carte, dicendomi "Tu dovrai aiutare la gente", e poi era scomparso, come in un sogno. Mia nonna era sensitiva, ma nella mia famiglia nessuno mi ha spinto verso questa missione. Giocavo con i bambini già morti, e non lo sapevo. Vedevo oltre la gente, già da piccola, come lo zoom

di una macchina fotografica, e avevo già intuito qual era la mia strada». Strada, missione. Per Pupa il suo era «più di un lavoro».

Al di là delle apparenze, c'era un «potere» in lei che molti avvertivano. «Il mio obiettivo è aiutare le persone: mi creda, avessi voluto potrei guadagnare molto di più - ci aveva confessato - ma non mi approfitto delle persone che stanno male, come ha fatto qualcuno. Le carte sono

un mezzo da tenere in mano, per andare oltre sulle persone. La mia missione è aiutare a risolvere i conflitti, le paure, le incertezze, le incomprensioni: dall'aiuto traggio la mia soddisfazione personale».

Era accaduto così che una persona morta aveva comunicato dei numeri ad una viva e dopo mesi di ricerca si era scoperto che era il numero di telefono di Pupa. Voci di persone dell'aldilà registrate con il suo aiuto. Incidenti avvertiti prima, ed evitati in parte.

«Sono tantissimi i segni che il mondo dell'aldilà ci manda - ci diceva -. A me è stato dato questo dono: sono credente, e prego molto. L'altro mondo non mi spaventa».

Claudia Sanguineti



Maria Rosa Geirola, per tutti «Pupa», 84 anni

Diceva di se stessa: «Sono tantissimi i segni che il mondo dell'aldilà ci manda. A me è stato dato questo dono: sono credente e prego molto»